



Università
degli Studi
di Palermo

TLC - CIMDU
Teaching and Learning Centre
Centro per l'innovazione e
il miglioramento
della didattica universitaria

Lingue in musica, lingue in gioco: realizzazione partecipata della festa di fine anno presso la Scuola di Lingua Italiana per Stranieri

G. Calandra e G. Campisi – Collaboratrici Esperte Linguistiche Italiano L2/Dipartimento di Scienze Umanistiche - Scuola di Lingua Italiana per Stranieri (ItaStra)



**TLC-CIMDU - Giornata della Didattica Innovativa 2026, Sala delle Capriate - Steri
12 gennaio 2026**

Macro - Obiettivi

in linea con QCER Companion Volume (2018) e all'approccio orientato all'azione.

1. Sviluppo delle competenze di mediazione: promuovere la mediazione linguistica, culturale e sociale attraverso compiti autentici che richiedano agli apprendenti di facilitare la comprensione reciproca tra parlanti con repertori linguistici e culturali differenti. Sviluppare la capacità di negoziare significati, riformulare contenuti e gestire interazioni plurilingui in contesti sociali reali.
2. Valorizzazione del plurilinguismo: rafforzare la consapevolezza del plurilinguismo come repertorio dinamico e risorsa comunicativa, in linea con la prospettiva del Companion Volume favorendo l'uso flessibile e integrato delle lingue presenti nei repertori degli apprendenti in attività collaborative e partecipative.
3. Applicazione dell'approccio orientato all'azione: inquadrare gli apprendenti come attori sociali, responsabili dell'organizzazione e realizzazione di un evento reale (Festa), significativo e socialmente situato integrando competenze linguistiche, pragmatiche e interculturali attraverso compiti complessi legati a pratiche sociali autentiche.
4. Integrazione tra apprendimento formale e non-formale: valorizzare contesti di apprendimento non-formale come spazi significativi per lo sviluppo delle competenze linguistiche e interculturali rafforzando la continuità tra pratiche didattiche immersive e riconoscimento delle competenze attraverso strumenti di certificazione digitale quali l'Open Badge "Italiano come lingua seconda in contesti multilingui" che rafforza la vocazione plurale e inclusiva di ItaStra.

Micro - Obiettivi

in linea con QCER Companion Volume (2018) e all'approccio orientato all'azione.

1. Sviluppo delle competenze interculturali e critiche: stimolare la riflessione critica sugli stereotipi culturali a partire dall'esperienza di mobilità internazionale e dal contatto con culture diverse, favorendo atteggiamenti di apertura, decentramento e riconoscimento dell'alterità attraverso il confronto tra esperienze e narrazioni plurali.
2. Educazione civica alla partecipazione e alla cittadinanza e costruzione di una comunità di apprendimento inclusiva, fondata sul dialogo e sulla collaborazione: promuovere pratiche di mediazione sociale che rafforzino la partecipazione attiva e la cooperazione tra apprendenti appartenenti a target e percorsi formativi differenti come studenti Erasmus, studenti internazionali Unipa, studenti MSNA delle classi finanziate dal progetto 8x1000 e gli studenti del progetto StraneScuole, che da più di dieci anni offre accompagnamento allo studio agli studenti delle scuole palermitane.
3. Sviluppo della competenza testuale e semiotica: utilizzare il genere della canzone come strumento per l'analisi e la produzione di significati culturali e identitari in chiave plurilingue, da ciò favorire la comprensione e la produzione di testi multimodali in contesti autentici di fruizione e condivisione.

Apprendente al centro della didattica plurilingue

La festa di fine anno di ItaStra vede gli apprendenti/parlanti protagonisti dell'organizzazione di un evento che favorisce pratiche di mediazione sociale che li inquadrano come agenti tra culture e comunità di discorso in uno stesso contesto linguistico-culturale.

Questa prassi prosegue le sperimentazioni della scuola che, ha sviluppato un percorso progressivo di costruzione di didattica plurilingue che parte almeno dal 2015. Nel corso degli anni infatti gli apprendenti sono stati indirizzata verso l'organizzazione di più momenti partecipati, tra i quali si segnalano dal più recente:

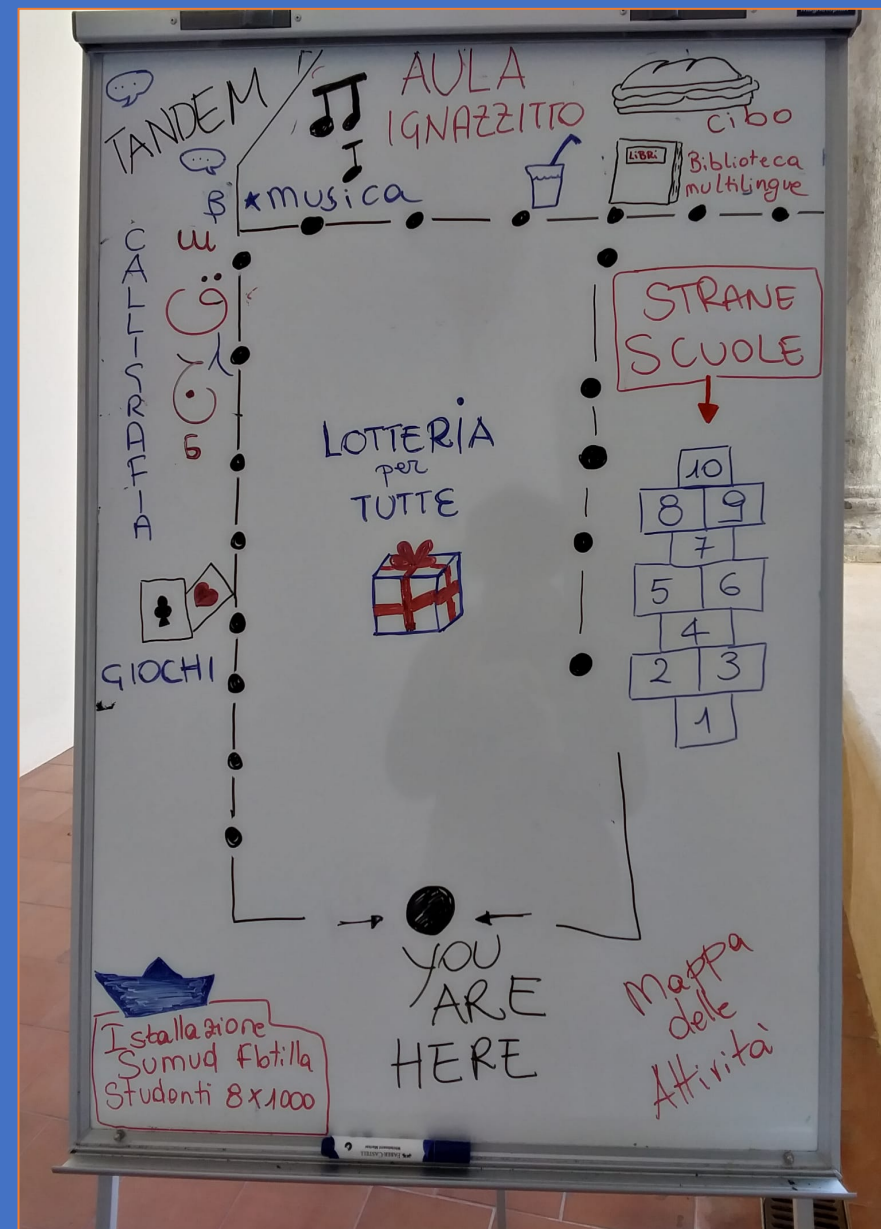
- Il laboratorio online “Canzoni/Corpi in Movimento” realizzato durante la pandemia di Covid-19, in cui i partecipanti usano canzoni e plurilinguismo come luogo di aggregazione e riflessione politica e *Facebook* per costruire nuovi immaginari migratori;
- Il laboratorio di narrazione *Odisseo Arriving Alone* nel 2016 insieme all'associazione Nuvole Incontri d'Arte, che riscrive nelle lingue dei ragazzi immigrati otto episodi dell'Odissea, e i cui prodotti finali sono stati un libro e una mostra dei prodotti grafico-pittorici e delle scritture dei partecipanti;
- La partecipazione alla realizzazione del video *Butterfly Trip* di Yousif Latif Jaralla nel 2016;
- Lo spettacolo *Echi della lunga distanza*, che ha raccolto nel dicembre 2015 più di 1000 persone al Teatro Biondo di Palermo.

Contenuti social realizzati dopo la festa: video e reel per coinvolgere vari tipi di studenti, utenti sia su Facebook che su Instagram attraverso i canali social della scuola.

https://www.instagram.com/reel/DSFaf5zCLSk/?utm_source=ig_web_copy_link&igsh=MzRIODBiNWFIZA== **(video e montaggio di Antonio Gervasi)**

https://www.instagram.com/reel/DSFaf5zCLSk/?utm_source=ig_web_copy_link&igsh=MzRIODBiNWFIZA==

All'ingresso dell'atrio di Sant'Antonino è stata creata una mappa per orientare gli studenti verso le postazioni che potessero stimolare maggiormente il loro interesse

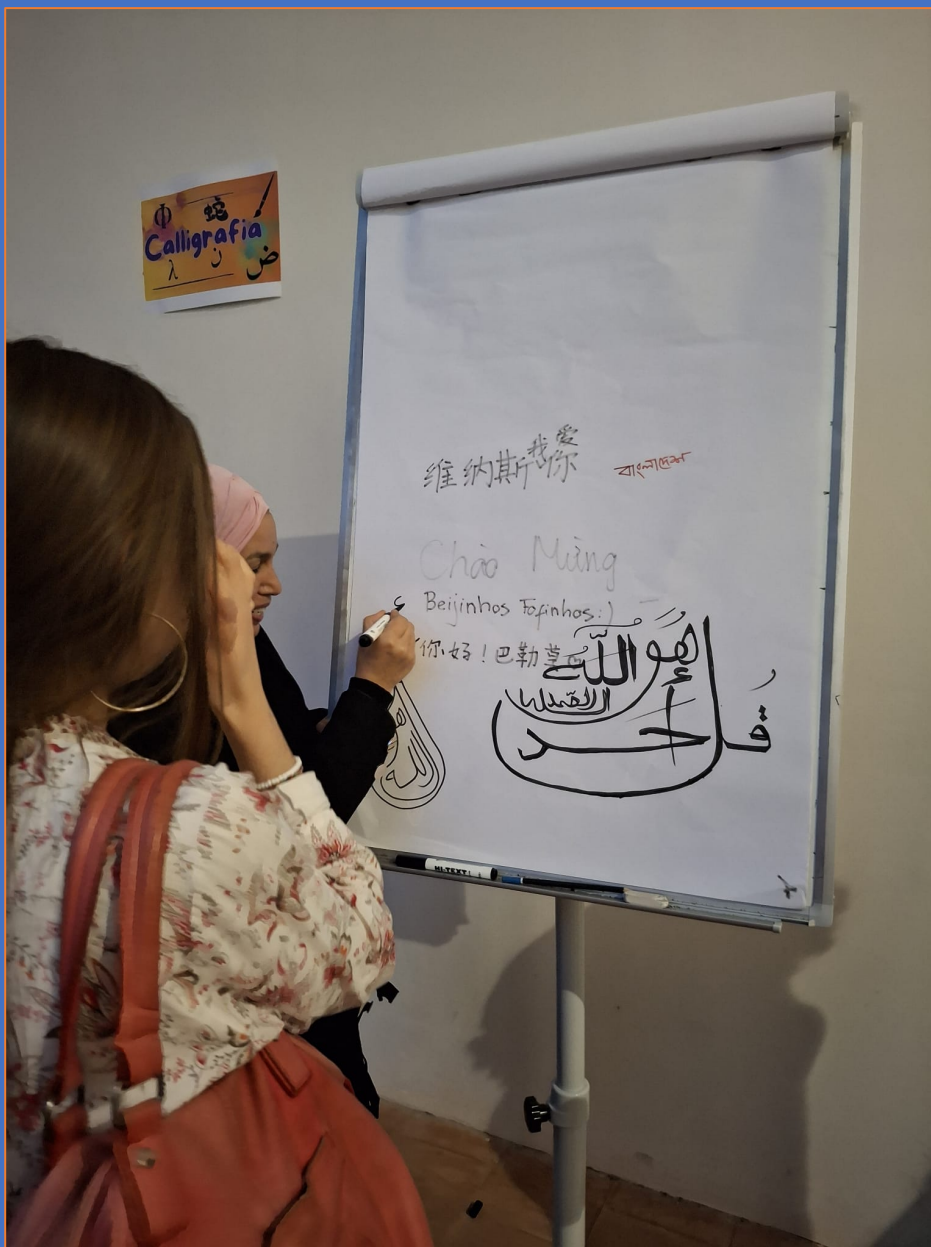




Postazione giochi da tavolo. Lo scambio (multi)linguistico avviene all'interno di pratiche sociali autentiche (il gioco). La didattica ludica permette di svolgere compiti complessi e socialmente situati in un contesto di apprendimento non-formale.

Postazione tandem con flashcards per stimolare l'interazione degli studenti. Ruolo chiave dei tirocinanti che fungono da ponte mediatore per coinvolgere gli studenti e moltiplicare gli scambi comunicativi





Postazione calligrafia. Gli studenti, attraverso dinamiche di cooperazione tra pari, si interfacciano con sistemi di scrittura diversi. Valorizzazione della competenza plurilingue e pluriculturale.

ItaStra luogo di apprendimento plurale.
Postazione laboratori per gli studenti del
progetto StraneScuole, che da più di 10
anni offre percorsi di accompagnamento
allo studio per studenti e studentesse che
frequentano le scuole del territorio di
Palermo.



Un esempio di attività: didattica con le canzoni ItaStra – classe di livello A2 – 25 studenti

Per la festa di fine 2025, attraverso il genere della canzone, la scuola ha focalizzato il tema della decostruzione degli stereotipi a partire dall'esperienza di mobilità internazionale e dal contatto con l'alterità.

Prima della festa, in classe, nelle varie classi sono state proposte attività finalizzate alla costruzione di una playlist multilingue che fosse rappresentativa per gli studenti.

A titolo esemplificativo, nella classe di livello A2, composta principalmente da studenti in mobilità internazionale e dal repertorio plurilingue, è stata svolta la progettazione elicitata nelle prossime slides.

Progettazione

Elicitazione conoscenze pregresse	Brain-storming in plenaria e diagramma a ragno sulla parola 'stereotipo'
Comprensione	Ascolto globale e analitico di 'Cara Italia' di Ghali: in particolare riempimento di testo bucato e riflessione in plenaria attraverso domande stimolo sul significato della canzone.



es. attività – cloze – (parole mancanti: straniero-alieno-passaporto)

C'è chi ha la mente chiusa ed è rimasto indietro, come al Medioevo
Il giornale ne abusa, parla dello _____ come fosse un _____
Senza _____, in cerca di dinero

Progettazione

Produzione scritta individuale	Consegna: “Com’è cambiata nel tempo la tua idea dell’Italia e degli italiani, specie prima e dopo l’esperienza di mobilità internazionale?”
Interazione orale in gruppi da 3-4 studenti	Consegna: “Quali sono gli stereotipi legati al tuo paese di provenienza? Cosa ne pensi? Discutine in gruppo”

Attività finale (proposta in tutte le classi)

‘Quale canzone proporresti per far conoscere la musica del tuo paese e perché la ritieni rappresentativa?’.

Ogni studente ha proposto un titolo che è stato condiviso e motivato in plenaria; lo stesso, con l'aiuto dei tirocinanti universitari (L-11,L-12) è stato inserito nella playlist multilingue di 100 brani rappresentativi dell'enorme varietà linguistico-culturale presente nei corsi e che ha fatto da cornice musicale all'evento festa. una playlist multilingue <https://open.spotify.com/playlist/085IC313xG83Q4H3pBbsLn?si=d40c91e365494e52>



Risultati: vantaggi e svantaggi in sintesi

VANTAGGI	SVANTAGGI
Valorizzazione della dimensione interculturale e plurilingue: promozione della mediazione linguistico-culturale	Possibile sovraccarico linguistico → serve adeguato scaffolding linguistico
Approccio comunicativo e orientato all'azione → tutte le abilità linguistiche coinvolte e apprendente al centro	Forte regia richiesta dal docente
Il compito finale (playlist) è un task autentico, con una ricaduta reale (festa di fine anno), in linea con il QCER e con la didattica per compiti → motivazione alta	Complessità cognitiva ed emotiva del tema: potenzialmente delicato dal punto di vista emotivo e rischio di semplificazione → forte mediazione da parte del docente
Clima cooperativo ed inclusivo → abbassamento filtro affettivo	Tempi lunghi per non essere superficiale

Prospettive di apprendimento

Questa esperienza non rappresenta un punto di arrivo, ma un dispositivo generativo che:

- attiva apprendimenti linguistici duraturi legati al vissuto di un'esperienza significativa che coinvolge la competenza linguistico-comunicativa nel suo insieme;
- promuove competenze interculturali trasferibili attraverso lo scambio reciproco tra persone con background differenti che attivano competenze di mediazione per costruire ponti tra mondi;
- favorisce un'identità di apprendente aperta, riflessiva e consapevole.

Bibliografia e Sitografia

- Amoruso, M., Cipolla, N., & Piraneo, C. (a cura di). (2016). *Odisseo arriving alone: Un laboratorio, una mostra, un libro. Un percorso di inclusione lungo dieci anni*. Palermo: Palermo University Press.
- Amoruso, M., D'Agostino, M., & Jaralla, Y. L. (a cura di). (2015). *Dai barconi all'università: Percorsi di inclusione linguistica per minori stranieri non accompagnati*. Scuola Italiana per Stranieri, Università di Palermo.
- Calandra, G., & Campisi, G. (2022). *Canzoni e corpi in movimento: riappropriarsi dei discorsi sulla migrazione attraverso la canzone*. In M. D'Agostino (a cura di), *L'italiano per comunicare, lavorare, partecipare* (Strumenti e ricerche). Palermo: Palermo University Press.
- Calandra, G., & Farina, C. M. (2022). *Canzoni / corpi in movimento: Un laboratorio ItaStra in tempi di pandemia*. *Italiano LinguaDue*, 14(1), 63–75.
- Calandra, G. (2022). *Recuperare la socialità durante la pandemia di Covid-19: l'incontro con Leuz Diwane G e F.U.L.A.* In M. D'Agostino (a cura di), *L'italiano per comunicare, lavorare, partecipare* (Strumenti e ricerche). Palermo: Palermo University Press.
- Campisi, G. (2022). *Corsi FAMI per docenti, docenti volontari, operatori di comunità e studenti per l'insegnamento di italiano L2: condividere la formazione e le esperienze*. In M. D'Agostino (a cura di), *L'italiano per comunicare, lavorare, partecipare* (Strumenti e ricerche). Palermo: Palermo University Press.
- Council of Europe. (2020). *Common European Framework of Reference for Languages: Learning, teaching, assessment – Companion volume with new descriptors*. Council of Europe Publishing.
- D'Agostino, M. (2021). *Noi che siamo passati dalla Libia: Giovani in viaggio fra alfabeti e multilinguismo*. Il Mulino.
- Meier, G. S. (2017). *The multilingual turn as a critical movement in education: assumptions, challenges and a need for reflection*. *Applied Linguistics Review*, 8(1), 131–161.
- Paternostro, G., & Pinello, V. (a cura di). (2016). *Echi da Echi. Dialoghi letterari sulle migrazioni per accorciare le distanze*. Palermo: Scuola di Lingua Italiana per Stranieri / Palermo University Press.